**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CROSIA**

*Scuola Secondaria di Primo grado*

**PROGRAMMAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE**

A.S. 2021/2022

**Classe: ……** Sezione: …..

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE** | |
| **DISCIPLINE** | **DOCENTI** |
| ITALIANO - STORIA |  |
| GEOGRAFIA |  |
| MATEMATICA E SCIENZE |  |
| INGLESE |  |
| FRANCESE |  |
| SCIENZE MOTORIE |  |
| TECNOLOGIA |  |
| MUSICA |  |
| RELIGIONE |  |
| MATERIA ALTERNATIVA ALL’IRC |  |
| SOSTEGNO |  |
| POTENZIAMENTO |  |
| ARTE E IMMAGINE |  |
| STRUMENTO: FAGOTTO |  |
| STRUMENTO: PIANOFORTE |  |
| STRUMENTO: CHITARRA |  |
| **Coordinatore** |  |

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

COMPOSIZIONE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Alunni… | Maschi… | Femmine... |
| Ripetenti\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Diversamente abili\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni stranieri\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| DSA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | BES\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Alunni che non si avvalgono dell’IRC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |
| --- | --- |
| **TIPOLOGIA** | **LIVELLO** |
| * vivace e propositiva | * medio-alto |
| * capace di ascolto attivo | * medio |
| * tranquilla | * medio-basso |
| * collaborativa | * basso |
| * poco collaborativa |  |
| * non abituata all’ascolto attivo |  |
| * problematica |  |
| * poco motivata |  |
| * demotivata |  |

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE I GRUPPI DI LIVELLO

* prove di ingresso
* osservazioni sistematiche
* rilevazioni elaborate d’intesa con la scuola elementare
* informazioni fornite dalla scuola elementare
* informazioni fornite dai genitori
* griglie di osservazione opportunamente predisposte dai docenti

**dai cui risultati si possono individuare 4 fasce di livello**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASCE DI LIVELLO COGNITIVO** | **INTERVENTO**  **(P.-A.-C.-R.-Sost.)** | **ALUNNI** |
| **Fascia A – AVANZATO** (**voto 9-10**): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base più che adeguata, capacità di comprensione, dimostrano autonomia, impegno e interesse e quindi raggiungono competenze  mature. | Potenziamento  Ampliamento |  |
| **Fascia B - INTERMEDIO** (voto 7-8): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante, quindi raggiungono  competenze adeguate. | Consolidamento  Potenziamento |  |
| **Fascia C - BASE** (voto 6): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base accettabile, ma impegno ed interesse non sempre costanti, per cui risultano raggiungere competenze sufficienti. | Consolidamento |  |
| **Fascia D - ESSENZIALE** (voto 4-5): alunni che, dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale, per cui risultano raggiungere competenze non adeguate e modeste. | Recupero |  |
| **CASI PARTICOLARI** |  | |
|  | **DSA** |  |
|  | **BES** |  |
|  | **DIVERSAMENTE ABILI** |  |

*(In base ai voti sul comportamento, delle singole discipline fare le medie e in ogni fascia inserire il numero*

**OBETTIVI TRASVERSALI**

# Gli obiettivi trasversali connotano in senso formativo e educativo il percorso d’apprendimento e pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri:

* migliorare le capacità e i tempi di attenzione e di concentrazione;
* acquisire e consolidare la capacità di interagire con gli altri in modo articolato e positivo;
* acquisire e consolidare la capacità di lavorare in gruppo;
* conoscere linguaggi diversi;
* sviluppare l’autonomia e la motivazione;
* sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozione
* acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in se stessi (autostima)

**COMPETENZE E FINALITA’**

I traguardi di sviluppo delle competenze (reperibili nelle singole progettazioni disciplinari) fanno riferimento alle seguenti ***FINALITA’:***

* stimolare la comunità classe alla responsabilità,
* favorire il senso di appartenenza
* favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni
* garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica

**Linee guida condivise per l’elaborazione dei Curricoli nelle tre classi**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Assi di competenza relative a** | **Classe prima** | **Classe seconda** | **Classe terza** |
| ***Crescita consapevole e sviluppo della persona*** | Saper riconoscere e riconoscersi nei diversi contesti socio-culturali.  Riconoscere le proprie azioni e le proprie attitudini.  Ascoltare e riflettere sulle diversità culturali | Interpretare fatti e fenomeni, cogliere le interdipendenze.  Saper dialogare, confrontarsi e sostenersi.  Ipotizzare soluzioni. | Riconoscere il valore sociale del proprio operato.  Delineare il proprio atteggiamento-impegno.  Studiarne le conseguenze. |
| ***Autonomia di giudizio*** | Saper distinguere i fatti dalle opinioni | Utilizzando i dati opportuni, comparare le diverse informazioni, utilizzando confronti e paragoni. | Saper discriminare e scegliere le strategie più opportune.  Saper esprimere il proprio punto di vista. |
| ***Relazione, collaborazione e convivenza*** | Saper socializzare, rispettando se stesso e gli altri. | Saper portare il proprio contributo nel gruppo con consapevolezza ed equilibrio. | Saper leggere la complessità di un ambiente sociale relazionando nella diversità e suggerendo linee operative. |
| ***Comunicazione*** | Saper utilizzare semplici messaggi utilizzando linguaggi specifici | Saper utilizzare in modo personale e creativo i linguaggi specifici. | Saper utilizzare in modo individuale e nel gruppo messaggi di differente complessità. |
| ***Responsabilità*** | Comprendere il significato e l’importanza sociale delle regole | Assumere comportamenti responsabili e consapevoli all’interno del gruppo. | Instaurare un rapporto critico ma collaborativi nei confronti del contesto sociale. |
| ***Autovalutazione*** | Riflettere, guidato, sui propri comportamenti e sulle proprie capacità | Acquisire consapevolezza del proprio operato e saper intervenire per modificarlo opportunamente. | Dimostrare autonomia e completezza nel valutare i propri comportamenti sociali. |

**VALUTAZIONE**

**ARTICOLAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INIZIALE (diagnostica**) | |  | | --- | | 1. Colloquio con la famiglia finalizzato allo scambio di informazioni ritenute utili al benessere dell’alunno nella scuola. 2. Colloquio con gli insegnanti della scuola Primaria (classi 1^ Secondaria). 3. Colloqui con i terapisti in caso di disturbi specifici dell’apprendimento. | |
| **INTERMEDIA** | 1. Attenta valutazione degli esiti delle prove, per attivare eventuali percorsi di recupero. 2. Scheda di valutazione (I quadrimestre). |
| **FINALE (sommativa)** | 1. Prove individuali degli alunni. 2. Scheda di valutazione (II quadrimestre) |
| **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** | 1. Compete ai docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, alla fine del ciclo d’istruzione obbligatorio. |

***E si avvale dei seguenti criteri:***

1. Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno.
2. Coerenza del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PROVE per la verifica delle CONOSCENZE e ABILITà | VALUTAZIONE: criteri | Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie |
| *verifiche formative*   * + Interrogazione dialogica.   + Discussione guidata su argomenti di studio. * Relazioni orali su attività   svolte.  *verifiche sommative*   * Interrogazioni.   + Colloqui pluridisciplinari. * Prove strutturate. * Questionari a risposta aperta e/o chiusa. | * Livello di partenza. * Evoluzione del processo di apprendimento. * Competenze raggiunte. * Livello di accettabilità. * Livello di eccellenza. * Metodo di lavoro. * Impegno. * Partecipazione. * Rielaborazione personale. | * Colloqui individuali. * Colloqui generali. * Comunicazioni tramite registro elettronico. * Scheda di valutazione quadrimestrale. |

**Inoltre i docenti tengono conto**:

* delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
* della partecipazione, dell’impegno e dell’autonomia dimostrati dagli allievi sia nello studio personale che nell’operatività scolastica curricolare ed extra curriculare;
* della regolare frequenza alle lezioni;
* della interazione con compagni e docenti.

TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

***RISULTATI DI APPRENDIMENTO - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTI E FINALITA****’* ***DI INDIRIZZO* *RESTANO IMMODIFICATI E SI RIMANDA AL PTOF***

COMPETENZE E ABILITA’ DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL PERIODO CONSIDERATO

**Fermo restando le competenze già individuate in sede di programmazione all**’**inizio dell**’**anno scolastico, si indicano prioritarie per questo periodo:**

**ASSE DEI LINGUAGGI**

1. Padronanza della lingua italiana:
   1. *Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti*
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
6. Utilizzare e produrre testi multimediali
7. Utilizzare il linguaggio ed il simbolismo specifico di ogni disciplina

**ASSE STORICO-SOCIALE**

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**ASSE MATEMATICO**

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare le strategie e metodi appropriati per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall’esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4. Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

**Nota:**

* **La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.**
* **Relativamente a questo periodo ogni docente individuerà quelle prioritarie nel suo percorso di apprendimento/ insegnamento**

CONTENUTI:

disciplinari e interdisciplinari indicati nella Programmazione Dipartimentale

Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente

1: Competenza alfabetica funzionale;

2: Competenza multilinguistica;

3*: Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;*

*4: Competenza digitale;*

*5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*

*6: Competenza in materia di Cittadinanza;*

*7: Competenza imprenditoriale;*

*8: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.*

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DECIMALI**

La valutazione e l’attribuzione dei voti decimali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 4 del DPR 122/2009 e del successivo DL 62/2017, viene effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

1. ciascun voto decimale corrisponde a una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile; le valutazioni e le corrispondenti situazioni d’apprendimento sono riportati nella tabella che segue:

**CORRISPONDENZA ALLA SCALA VALORIALE PER LA VALUTAZIONE DELLE**

**COMPETENZE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO**  **ESSENZIALE** | **5=** **Obiettivi minimi** ed autonomia nell’esecuzione e nell’organizzazione del lavoro **parzialmente raggiunti**; l’impegno, l’interesse e la partecipazione appaiono discontinui. |
| **LIVELLO**  **BASE** | **6= Obiettivi minimi raggiunti**; l'impegno non è sempre adeguato alle richieste; è sufficientemente autonomo nel lavoro. |
| **LIVELLO**  **INTERMEDIO** | **7=** **Discreto livello di conoscenze ed abilità**; l’impegno è adeguato alle attività proposte; l’interesse e la partecipazione risultano costanti. |
| **8=** **Buon livello di conoscenze ed abilità**; organizzazione del lavoro proficua; interesse costante; impegno e partecipazione produttivi e di stimolo per la classe. |
| **LIVELLO AVANZATO** | **9= Ottimo livello di conoscenze, abilità, competenze;** interesse evidente e costante; responsabilità nello studio individuale, nell’impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.  **10**= **Eccellente livello di conoscenze, abilità, competenze**; elevata capacità di rielaborazione e di applicazione delle conoscenze in situazioni nuove; impegno efficace e produttivo; interesse e partecipazione assidui; contributi personali allo  svolgimento delle lezioni. |

1. I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, la valutazione rappresentativa dell’effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.
2. I voti disciplinari sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.
3. La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all’art. 12, comma 5 della L.104/92.
4. La valutazione degli alunni diagnosticati con DSA vengono valutati secondo le specifiche procedure previste dal PDP secondo la normativa vigente.

**ASPETTI METODOLOGICI**

L'opzione metodologica assunta alla base della presente programmazione è la **didattica metacognitiva**, ossia attività di insegnamento-apprendimento orientate al miglioramento delle capacità dell'alunno di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive.

Questo risultato viene perseguito attraverso una serie di pratiche didattiche mirate all'auto-osservazione e all'auto-rappresentazione, di seguito richiamate:

1. presentazione preventiva dei risultati di apprendimento, allo scopo di favorire l'auto-riflessione sulle operazioni cognitive richieste;
2. sviluppo di una “grammatica delle tecniche di studio”: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio (evidenziare, sottolineare, ripetere, prendere appunti, scrivere note a margine, scrivere poster ecc);
3. auto-osservazione; discussioni e/o questionari sui propri percorsi cognitivi:

-difficoltà incontrate;

-argomenti preferiti;

-strategie esecutive;

-percezione di sé e delle proprie possibilità;

-la propria valutazione sul giudizio ricevuto;

1. mappe e net-work concettuali;
2. auto-analisi degli errori;
3. apprendimento cooperativo.

|  |  |
| --- | --- |
| Scelte di metodo | **Mezzi e strumenti** |
| * Lezione frontale. * Lavoro in coppie di aiuto. * AULE fisiche e virtuali per attività di RICERCA-AZIONE * Brain storming. * DIDATTICA INTEGRATA per promuovere competenze trasversali di cittadinanza. * Problem solving. * Discussione guidata. * Attività laboratoriali. * FLIPPED CLASSROOM per sviluppare la motivazione all’apprendimento * Collegamento diretto e indiretto * Collegamentro immediato o differito * Videolezioni * Videoconferenze * Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali * Interazione su sistemi e app interattive educative digitali * Piattaforme educative | * Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. * Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie. * Stampa specialistica. * Schede predisposte dall’insegnante. * Computer. * Uscite sul territorio. * Sussidi audiovisi. * Proiezioni di filmati di tipo didattico e documentari. * Lezioni registrate ( RAI Scuola, Treccani, SCREENCAST O MATIC etc,) * Documentari * Filmati * Materiali prodotti dall’insegnante * You Tube * Altro. |

ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

* + *Ricerche*
  + *Compiti di realtà*
  + *Letture critiche*
  + *Forum didattici*
  + *Letture di libri*
  + *Visione di film, documentari*
  + *Riflessione sulle maggiori criticità del momento*

**MODALITA’ E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI**

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alla nuova modalità a distanza.

**MODALITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

* Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno
* Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

ALUNNI CON DISABILITA’

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L’insegnate di sostegno manterrà l’interazione con l’alunno e con gli altri docenti curriculari preparando materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti, interagendo con la famiglia.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione deve essere dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti verificheranno che gli Studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l’utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (es. software di sintesi vocale, vocabolari digitali, mappe concettuali)

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE**

Interventi per alunni stranieri:…………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………….

Interventi per alunni con il sostegno, DSA e BES: sono riportati nei PDP, che sono allegati a questo documento.

**INTEGRAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN CASO DI DAD**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** |  | | | | | |
| **ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELLA DAD (MODALITA’ SINCRONA ED ASINCRONA)** | **N. ALUNNI**  **DELLA CLASSE** | **N. ALUNNI FRUITORI** | | **DI CUI DSA** | | **DI CUI BES** |
|  |  | |  | |  |
| **PARTECIPAZIONE** | **□ REGOLARE** | | **□ RIDOTTA** | | **□ INSUFFICIENTE** | |
| **COMPETENZE** | * Competenza alfabetica funzionale * Competenza multilinguistica * Competenza digitale * Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare | | | | | |
| **MATERIALI /STRUMENTI DI STUDIO** | □ Libri di testo  □ File audio  □ Visione di filmati  □ Visione di documentari  □ Video YouTube  □ Libri di testo parte digitale  □ Schede  □ Attività grafico pittoriche  □ Mappe concettuali  □ Materiali prodotti dal docente  □ Materiali messi a disposizione dalle varie case editrici  □ Altro……………………………………………… | | | | | |
| **MODALITA’ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI** | □ Chiamate vocali di gruppo  □ Chiamate vocali di classe  □ Video lezioni in differita  □ Video lezioni in diretta  □ Chat  □ Restituzione degli elaborati corretti via email  □ Restituzione degli elaborati corretti tramite Registro Elettronico  □ Restituzione degli elaborati corretti tramite attraverso Whats App  □ Altro………………………………………………… | | | | | |
| **PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE** | □ Whatsapp  □ Registro Elettronico  □ Gsuite  □ Skype  □ E-MAIL  □ ALTRO………………………………………………………………… | | | | | |
| **METODOLOGIA** | □ Flipped classrom  □ Cooperative learning  □ Database  □ Lavoro in piccoli gruppi  □ Lezione frontale in live  □ Altro……………………….. | | | | | |
| **VERIFICA** | □ Restituzione del compito  □ Prodotti digitali  □ Lavori di gruppo  □ Manufatti (in foto)  □ Compiti di realtà  □ Interlocuzioni  □ Interrogazioni in sincrono  □ Partecipazione/ interesse/impegno/relazione  □ Altro………………………………. | | | | | |
| **TEMPI** | Nella modalità DAD l’orario sarà flessibile e concordato fra i docenti, sempre tenendo conto del monte ore disciplinare e, se ritenuto opportuno, dilatato anche nel pomeriggio, concordato con studenti e famiglie affinché i ragazzi possono organizzare la settimana lavorativa. | | | | | |
| **CASI PARTICOLARI**  **(BES e DSA)** | Il punto di riferimento rimane il Piano Didattico Personalizzato, anche in questo caso, i contenuti saranno ulteriormente semplificati. | | | | | |

All’interno di ogni consiglio di classe, ogni docente rimodulerà la progettazione didattica disciplinare definita nel corso dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all’inizio dell’anno scolastico. Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:30. Si consiglia di non superare i 60 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una video conferenza e l’altra per un massimo di 2/3 discipline giornaliere con un monte ore di 15 ore settimanali, più un’ora pomeridiana a settimana di strumento musicale. I due rientri pomeridiani saranno espletati attraverso la DDI con attività sincrone e asincrone. Sarà cura del coordinatore, in accordo con i docenti del proprio consiglio di classe, stilare un calendario di lezioni-incontri da comunicare per tempo alle famiglie degli alunni. L’incontro non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una “lezione” tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell’elemento motivazionale e comunitario. Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi.

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

La scuola assicura alle famiglie una informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli allievi. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti:

• Incontri quadrimestrali con tutti i docenti

• Colloqui individuali o in modalità *on-line*

• Colloqui individuali a seconda delle esigenze

* Scheda quadrimestrale on line

• Annotazioni sul diario

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati con armonia e costruttivista al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori.

**SICUREZZA A SCUOLA.**

La nostra scuola, attenta ai bisogni del personale scolastico e in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, prevede l’attuazione di attività formative ed informative in materia di sicurezza per allievi e personale della scuola.

Gli insegnanti attueranno azioni informative, formative e didattiche volte alla diffusione tra gli alunni della cultura della salute e della sicurezza. I docenti avranno cura di informare e formare gli allievi sia sull’importanza del piano di evacuazione sia sulla necessità di una corretta e responsabile collaborazione nell’attuazione dell’atto rispettando compiti e ruoli precedentemente individuati e affidati ai singoli.

***Il Coordinatore Prof.***